



REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Grandi Opere

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL MERCATO

Documento di sintesi

Allegato A al Disciplinare

La consultazione di mercato, strumento di dialogo informale preliminare all'indizione dell'appalto di opere di manutenzione straordinaria nelle aree verdi del Comune di Napoli, è stata svolta in armonia con quanto previsto all'art. 66 D.Lgs. 50/2016, al fine di raccogliere spunti di approfondimento e contributi concreti, dato anche l'ambito tematico specialistico, ai fini della predisposizione degli atti di gara per l'appalto dei servizi e delle opere.

La consultazione è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

1. approvazione Avviso;
2. incontro pubblico di presentazione e coinvolgimento degli operatori/stakeholder;
3. raccolta dei contributi in forma scritta.

L'evento pubblico di presentazione e confronto con operatori e organizzazioni di categoria, tenutosi il 24 luglio 2020 alle ore 14.30 nella Sala Convegni 1° piano presso la sede della Regione Campania di Napoli di via Santa Lucia, ha avuto una buona partecipazione ed ha evidenziato un interesse da parte del mercato alla fase attuativa del Programma in parola.

L'incontro ha avuto una durata di circa due ore. L'evento, che ha visto la partecipazione attiva di una platea di circa trenta persone, ha confermato un elevato interesse alla realizzazione dell'intervento.

L'incontro è stato preceduto da una presentazione generale dell'iniziativa, degli obiettivi attesi e la ricaduta sulla cittadinanza. Successivamente, con la collaborazione del gruppo di lavoro, è stato illustrato il metodo di analisi adoperato, che è partito dai sopralluoghi dei siti e dalla compilazione di schede tecniche di rilevazione basate su parametri univoci su cui è stata incentrata la scelta relativa alle priorità di intervento, in ordine alle criticità rilevate. È stato illustrato in dettaglio l'intervento 1 – Molosiglio, partendo dalla lettura dei dati e dagli elaborati grafici.

La valutazione in ordine alla priorità di intervento individuate ed al tema prescelto, individuato tra le priorità di intervento del Fondo Sviluppo e Coesione che finanzia il Programma, è stata ancorata a parametri europei di standard ambientali (Natura 2000) per la fruizione del verde urbano e, segnatamente, condivisa con l'assessorato al verde del Comune di Napoli, beneficiario dell'intervento complessivo.

I contributi

I contributi pervenuti sono stati raccolti ed elaborati in forma anonima, al fine di favorire l'integrità della procedura di gara in fase di elaborazione. I contributi sono stati, inoltre, aggregati per materia, tenuto conto della estrema eterogeneità degli stessi.

Finalità dell'intervento - Obiettivi attesi - Ricaduta dell'intervento

1. Riqualficare il patrimonio ambientale, socio/culturale e turistico;
2. Recuperare il valore identitario dei luoghi e la caratterizzazione dell'area (anche in termini di differenziazione);
3. Introdurre elementi di innovazione tecnologica al fine di migliorare la qualità delle aree parco;
4. Potenziare la connettività digitale dell'area;
5. Arricchire la biodiversità;
6. Introdurre nuove attrattive per migliorare la modalità di fruizione dei luoghi;
7. Attivare processi economici e sociali innovativi (eventi e iniziative culturali e ludiche);
8. Strutturazione dell'intervento per il Comune di Napoli in quattro aree territoriali omogenee (Centro, Periferie, Napoli Ovest, Napoli Est);
9. Migliorare il benessere degli abitanti.
10. Contrastare il cambiamento climatico e contribuire alla mitigazione delle temperature;
11. Contrastare le diverse forme di inquinamento, nonché tutelare le biodiversità e i processi ecologici;
12. Realizzare un censimento delle aree verdi del territorio del Comune di Napoli e costituire una banca dati di conoscenza e informazioni per la programmazione dell'attività manutentiva e la corretta pianificazione di nuove aree e la progettazione di interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, nonché la stima degli interventi economici da realizzare;
13. Focalizzazione dei processi di ecosostenibilità ed ecocompatibilità.

Contributo specialistico in campo agronomico

1. Piantumazione di essenze arboree aggiuntive appartenenti a famiglie e specie diverse, al fine di migliorare le condizioni di biodiversità, inserendo quelle riconosciute con la maggiore efficienza fitoclimatica per evitare isole di calore.
2. Piantumazione di essenze che favoriscono lo sviluppo della "Coccinella septempunctata" ed altri insetti utili, nonché maggiormente idonee per l'allevamento di insetti antagonisti dell'entomofauna utile quali rafano, erbe aromatiche per la creazione di bordure fiorite, posizionamento di aiuole e/o la realizzazione di zolle dedicate, dove all'interno siano presenti erbe, fiori ed altri ortaggi in grado di attirare coccinelle ed insetti utili quali: calendula, potentilla, tarassaco, gerani, fiordaliso, salvia, timo e coriandolo, per la lotta biologica a ciclo chiuso. Inoltre, è consigliata anche l'installazione di apposite "cassette per insetti utili" per consentire un'adeguata protezione invernale. Possibile anche la creazione di aree con piante aromatiche per attirare farfalle e altri insetti come gli impollinatori.
3. Concimazione generale di tutta la vegetazione esistente con prodotti fitosanitari.
4. Sfalci tappeti erbosi, prima dell'inizio delle attività di piantumazione con tosaerba a lama rotante.
5. Diserbo meccanico di tutte le aree pavimentate e cordoli, con decespugliatore meccanico e raschietto manuale al fine di portare alla luce tutti gli elementi vivi del cordolo e della pavimentazione.

Attrezzature di completamento dell'area e arredo e urbano (contributo architettonico)

1. Verniciatura a doppia mano delle opere in ferro di tutte le panchine esistenti nell'area oggetto di intervento.
2. Installazione di panchine in legno, provenienti da colture forestali, conformi a requisiti ambientali specifici e internazionalmente riconosciuti, quali GREENGUARD, FSC, PEFC, EPD, ECOLABEL, LEED, CARBONFOOTPRINT.

6. Installazione di cestini a triplo scompartimento per la raccolta differenziata.
7. Installazione di Dispenser di liquido detergente per le nuove norme igienico-sanitarie dovute all'emergenza COVID_19 (misura sicurezza ambientale anti-covid)
8. Realizzazione di Bacheche QR-Code per informazioni digitali.
9. Installazione di stazioni meteoriche: queste stazioni devono consentire di tracciare i normali parametri meteo e i principali inquinanti PM10. Queste stazioni possono essere collegate alla rete Wifi o tramite sim, in modo tale da consentire un autonomo e istantaneo collegamento con i server comunali che tengono traccia dei dati.
10. Installazione di stazioni di rilevamento particolato PM 10, da posizionare in prossimità degli edifici scolastici, per effettuare un monitoraggio costante delle particelle contaminanti presenti nell'ambiente circostante.
11. Installazione di nidi per uccelli migratori e per uccelli autoctoni, al fine di creare un "corridoio ecologico" per aiutare gli uccelli ad adattarsi all'habitat delle città (ad esempio attraverso la creazione di "birdgardening", ovvero ambienti naturalizzati capaci di attirare e ospitare animali selvatici e in particolare volatili).

Forniture/attrezzature per nuove attività al fine del rilancio dell'area parco

1. Creazione di percorsi didattici dedicati agli aromi e colori, dove verranno piantumate le piante officinali per creare, all'interno del parco, un punto utilizzato dalle scuole per la divulgazione al rispetto del verde e della sostenibilità. Ogni pianta sarà munita del QR-code che mostra i dettagli botanici e tutti i possibili usi culinari.
2. Creazione di percorsi benessere (area ginnica) dedicati alla terza età con installazione di attrezzatura ginnica dedicata per esercizi di stimolazione cognitiva e di abilità psicomotorie.
3. Creazione di un orto urbano per ortoterapia, ovvero utilizzo di piante e giardini nella terapia di persone con disabilità intellettive, relazionali, fisiche o con disagio emozionale, ma anche per bambini, adulti ed anziani (l'azione terapeutica viene effettuata con attività pratiche nella cura del verde, camminando, riposando, conversando o facendo attività fisica con attrezzi costruiti con legno ecosostenibile).

Eventi strategici per il rilancio dell'area parco

1. Organizzazione di 1 seminario con istituti scolastici del territorio, attraverso personale altamente qualificato, e attraverso convenzioni con la sezione provinciale di Legambiente, ovvero agronomi-forestali di comprovata esperienza, rivolti sia agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e sia al corpo docente.
2. Organizzazione di tre visite guidate con botanici/agronomi esperti ai parchi e giardini realizzati con l'appalto, indirizzate alle scuole ed enti locali, previa prenotazione.

Certificazioni di qualità da prevedere nel Disciplinare

1. ISO 9001: 2015
2. ISO 14001: 2015;
3. ISO 37001: 2016;
4. ISO 45001 : 20018;
5. OHSAS 18001: 2017;
6. SA 8000: 2014.

Atti di gara (Disciplinare o Capitolato prestazionale)

1. Inserimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente per la parte relativa alla manutenzione del verde;
2. Inserimento del servizio di raccolta del materiale di risulta, trasporto a discarica nonché smaltimento dei residui di lavorazione;

3. Suddivisione dell'Appalto in lotti funzionali, onde favorire la più ampia partecipazione all'appalto degli operatori del settore.
4. Previsione di premialità agli operatori che posseggono licenze per piattaforme telematiche per favorire l'ottimale gestione e organizzazione dei cantieri e pianificazione delle correlate attività;
5. Divieto di avvalimento per l'attestazione della categoria OS 24;

Requisiti di partecipazione alla gara degli operatori economici

1. Possesso attestazione SOA Cat. OS 24, e OG 13;
2. Iscrizione all'albo dei Gestori Ambientali Cat. 2 bis;
3. Iscrizione alla white list della Prefettura di Competenza territoriale;
4. Rating di legalità – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
5. Applicazione del CCNL operai agricoli e florovivaistici.
6. Codice ATECO: 81.30.00 – Cura e manutenzione del paesaggio;
7. Iscrizione al Registro Unico degli Operatori Professionali (RUOP);
8. Possesso in organico di personale abilitato all'acquisto, detenzione e uso di prodotti fitosanitari;
9. Possesso da parte del personale interno di formazione specifica per tree-climbing, valutazione stabilità degli alberi, analisi strumentale delle alberature;
10. Possesso in organico di un Agronomo o in alternativa Architetto paesaggista, con esperienza almeno quinquennale nel settore OS 24 per lavori in Parchi Urbani/Aree Naturali/Guardini Storici, da incaricare quale Direttore Tecnico.

Conclusioni

La consultazione di mercato va esaminata in relazione alla tipologia di Bando ed agli obiettivi ad esso sotteso. Rispetto a questo ultimo aspetto, occorre ribadire che il Bando in parola contiene caratteri di innovatività, che richiedono una preliminare analisi di fattibilità congiuntamente agli operatori del mercato ed agli stakeholder.

Alcuni elementi peculiari forniti sono stati considerati nella pianificazione e nella elaborazione della procedura di appalto, tenuto conto della necessità di salvaguardare i principi di correttezza, di trasparenza, di buona amministrazione.

Alcuni operatori si sono limitati a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura di gara ed a comunicare pregresse esperienze in linea con l'appalto da affidare.

La Regione Campania, con lo spirito di favorire la più ampia partecipazione al Bando ancorché nella consapevolezza delle specificità dello stesso, anche in relazione alla prevalente componente di servizi, completata in parte residuale da forniture e lavori, ha utilizzato alcuni di questi spunti per strutturare i requisiti di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione nonché alcuni elementi di premialità aggiuntivi.